

# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

## BOLLETTINO MENSILE

*“ Credo la lotta coll’Alpi utile come il lavoro,  
 “ nobile come un’arte, bella come una fede. „*

GUIDO REY.

## ASCENSIONI

Relazione della ventesima gita sociale —  
 M.te Cerreto o Tenda di Lettere (m. 1316);  
 11 Dicembre 1927.

Diciassette partecipanti: Vladimiro D’Angelo, Graeser, Aldo e Bruno Salmoni, Tomaselli, Nucci, Omodeo, Anna de Gasparis, Marenzi, Palma, Ambrogio e Stella Robecchi, Giusti (soci della Sezione); Emma Cozza, Eleonora e Manlio Fusco, (parenti di soci); Gambaudo (del C.E.N.).

Con tempo incerto, i gitanti partirono alle 8,20 da Gragnano e giunsero alle 10,20 al sentiero dell’Acquedotto di Lettere (m. 600), dove sostarono fino alle 10,50. Il percorso dell’alveo del Vallone del Pericolo dall’origine dell’acquedotto di Gragnano fino al salto sotto l’acquedotto di Lettere riuscì molto interessante per l’aspetto veramente alpestre delle gole e delle aspre pareti del M.te S. Raimo e pel percorso movimentato, che richiese ripetute volte l’attraversamento a guado del torrentello. Per salire dal fondo valle all’acquedotto di Lettere fu aggirato e scalato senza incidenti uno sporgente di roccia levigata e bagnata. Ripresa l’ascensione alle 10,50

per la mulattiera, che comincia alla Sella di M.te Muto e risale il tratto superiore del Vallone del Pericolo in regione Pantano del Frassino, furono superati successivi contrafforti e valloni, abbandonando i sentieri e puntando alla cresta del Cerreto verso M.te Caprile, che fu raggiunta, alla quota m. 1200, alle 12.40. Poi, mentre la nebbia calava e si addensava, si proseguì rapidamente per la vetta del Cerreto, sulla quale alle ore 13 tutti si trovarono riuniti.

Fu consumata la colazione sotto la pioggia minuta e fredda, che non valse a diminuire la soddisfazione e il buon umore dei gitanti, che si trattennero imperterriti sulla vetta, fino alle ore 14.10, ora in cui venne iniziata la discesa pel costone N. E. in direzione di Vena San Marco. Malgrado la densità della nebbia, che limitava la visuale a poche decine di metri, fu mantenuta senza deviazioni la giusta direzione, procedendo con prudenza e limitata velocità ed alle 15 la comitiva giungeva senza inconvenienti all’imponente sperone roccioso (prospiciente il Torrione S. Marco), dove fu ammirata la grande spaccatura dalla quale ebbe luogo l’11 Aprile 1926 la memorabile scalata dell’ing. Capuis (Bollettino mensile N. 5 del 1926).

Frazionandosi in gruppi, i gitanti fecero la discesa dalla Sella S. Marco al

fondo del Vallone Corbara, a velocità variabile, seguendo i sentieri oppure lanciandosi a celere corsa lungo i solchi scavati dall'acqua e ricoperti da abbondante strato di foglie secche, mentre la pioggia smetteva di cadere. A Corbara (ore 16,50) la comitiva si ricostituì e con celere passo proseguì per la stazione ferroviaria di Angri, dove giunse alle 17,35. Per quanto la nebbia avesse preclusa completamente la veduta del panorama verso Val Tramonti ed il Golfo di Salerno, tuttavia, durante tutta l'ascesa, e in parte durante la sosta in vetta e la discesa, i gitanti ebbero superbe ed impressionanti visioni di lembi di panorami verso il Golfo di Napoli, il S. Angelo a Tre Pizzi e la valle del Sarno ed ammirarono vedute di rocce, di burroni e di gole di aspetto assolutamente alpino.

**Relazione della ventunesima gita sociale —  
Monti Somma e Vesuvio — 18 Dic. 1927.**

La mattina del 18 Dicembre i soci convenuti alla stazione centrale di Napoli ebbero la sorpresa di trovarsi in piena nevicata. I direttori di gita furono d'accordo nel sospendere la gita di programma (traversata Pozzano-Quisisana per M. Faito), date le condizioni atmosferiche, e nel sostituirvi invece la ascensione al Vesuvio ed al Somma, che prometteva di riuscire interessante per la presenza della neve. Le partenze ebbero luogo in ore diverse. Alle 7 partì un primo gruppo formato dai soci Anna de Gasparis, Giuseppe de Luise, Graesser, Sangiorgio, Giusti e Müller, ai quali si aggregò il sig. Bernardo Spagnolo (invitato). Partiti da Pugliano alle 7,45 sotto una abbondante nevicata accompagnata da raffiche di vento, alle 9 giunsero all'Eremo, dove sostarono per rifocillarsi. Alle 10 ripartirono, mentre il cielo rasserrenavasi, tanto da consentire il superbo spettacolo di Napoli e dintorni, biancheggianti sotto il lenzuolo di neve. Per l'Atrio del Cavallo, risalendo uno dei canali della falda Nord, giungevano sul cratere, dove in-

contravano il socio Zona, salito in precedenza, munito di sky, col sig. Barone, di Palermo. Insieme, fecero la discesa nell'Atrio del Cavallo, dove fu fatta una lezione pratica sull'uso degli sky. Il ritorno fu fatto ripassando per l'Osservatorio e raggiungendo Pugliano per successive scoriaioie. L'aspetto del Vesuvio e della parete interna del Somma, dei colli Umberto e Margherita e dell'Atrio del Cavallo abbondantemente ricoperti di neve era meravigliosamente bello.

Intanto alle ore 11 erano partiti da Napoli Ambrogio e Stella Robecchi, che in meno di due ore da Pugliano giungevano all'Osservatorio e, dopo una sosta di pochi minuti, ripartivano per sentiero forestale, che seguivano fino al costone di Castello, impiegando altre due ore. Lungo tutto il versante Nord del Somma la neve era più abbondante che verso il Vesuvio. Sul sentiero forestale, a quota variabile fra 600 e 700 metri, la neve si manteneva sulla media di dieci centimetri con un massimo di venti, raggiungendo altezze molto superiori nelle rientranze e nei solchi. Bellissimo il paesaggio e caratteristico l'aspetto dei successivi costoni e valloni, con gli alberi ed i cespugli dai rami frangiati di neve. Le numerose grotte erano ornate da grandi e pittoresche stalattiti di ghiaccio. La discesa dal sentiero a Santa Maria di Castello, per il forte pendio e il forte incassamento del solco da percorrere, richiese molta attenzione e l'impiego di ben mezz'ora di tempo. Il piazzale della chiesetta coperto da uniforme ed intatto strato di neve era molto pittoresco. In mezz'ora fu poi compiuta la discesa da S. Maria di Castello a Somma, dove alle ore 17 i tetti erano ancora in gran parte coperti di neve e sulle strade trovavasi ancora ghiaccio.

Un'ultima comitiva, guidata dal socio Amedeo Siciliano e formata dal prof. Vincenzo Arangio-Ruiz con la figlia Ester e la nipote Luisa e dalla signorina Laura Marasco coi fratelli Pio e Massimo, affrontò la salita di sera,

partendo alle ore 15 da Cassano-Campitelli. Passati alle 17 dall' Eremo, giunsero alle 18 alla stazione inferiore della Funicolare (breve sosta) ed alle 20 sull'orlo del cratere. In discesa, ripassando per la stazione inferiore, vi sostarono per rifocillarsi e, ripartiti alle 22,30, giunsero a Pugliano mezz'ora dopo la mezzanotte. Malgrado il freddo pungente ed il vento molesto, l'ascensione si svolse senza incidenti di sorta.

**CALENDARIO DELLE GITE SOCIALI  
PEL 1928**

- 15 GENNAIO — Monte Taburno (metri 1393).
- 28-29 GENNAIO — Monte Acerone di Avella (m. 1591).
- 5 FEBBRAIO — Monte S. Angelo di Cava (m. 1130).
- 18-19 FEBBRAIO — I Maj (m. 1618).
- 4 MARZO — Monte Vesuvio (m. 1178).
- 18-19 MARZO — Monte Alburno (metri 1742) - Grotta dell'Angelo (Pertosa).
- 1.° APRILE — Inaugurazione Grotta Napoli.
- 15 APRILE — Monte San Michele di Maddaloni (Roccia).
- 29 APRILE — Monte Salto (m. 858).
- 13 MAGGIO — Monte Cerreto o Tenda di Lettere (m. 1316) - Piano del Megano (Festa dei Fiori).
- 27 MAGGIO — Monti del Demanio (Roccia).
- 10 GIUGNO — Monte San Liberatore (m. 462) (Roccia).
- 23-24 GIUGNO — Monte S. Angelo a tre Pizzi (m. 1443)
- 7-8 LUGLIO — Monte Vesuvio (metri 1178)
- 22-29 LUGLIO — Capri - Punta della Campanella - Positano - Agerola.
- 12-19 AGOSTO — Settimana Irpina (Monte Accellica, m. 1657; Monte Calvello, m. 1580; Monte Cervialto, m. 1809) - Posa dei cartelli indicatori dei Rifugi Verteglia e Laceno.
- 26 AGOSTO — Torre Gaveta - Capo Miseno (gita balneo-pediluviale).

1-2 SETTEMBRE — Traversata Quisisana-Faito-Scraio.

15-16 SETTEMBRE. — Monte Tuoro o Montagnone di Chiusano (m. 1422).

29-30 SETTEMBRE — Pizzo S. Michele (m. 1563).

14 OTTOBRE — Pizzo La Croce (metri 851).

25 OTTOBRE — Monte Acquafredda o Cervellano (m. 1204).

11 NOVEMBRE — Le Creste (metri 700) (Roccia).

25 NOVEMBRE — M.te Somma (metri 1132).

9 DICEMBRE — Monte Faitaldo (metri 1070).

28 DICEMBRE — Monte Pertuso di Cava o Monte Finestra (m. 1140).

Questo programma, elaborato dalla Commissione gite e che comprende alcune ascensioni che, per non essere state fatte da moltissimo tempo, possono considerarsi nuove per la Sezione, potrà andare soggetto, nell'applicazione, a qualche modifica o a qualche spostamento.

**Prima gita sociale del 1928**

**Monte Taburno (m. 1393)**

**PROGRAMMA**

*Domenica 15 Gennaio 1928.* — Ore 6 convegno alla Stazione centrale di Napoli — Ore 6,30 partenza del treno — Ore 8,10 alla stazione di San Martino Valle Caudina. Si prosegue a piedi — Ore 9 a Montesarchio — Ore 10 a Bonea — Ore 13 in vetta. Colazione — Ore 14 inizio della discesa — Ore 17 ad Airola — Ore 17,45 alla stazione di Arpaia — Ore 18,7 in treno — Ore 19,30 a Napoli centrale.

Direttori: de Luise, Graeser.

**AVVERTENZE**

1. Equipaggiamento invernale da montagna, con previsione di neve.
2. Colazione nel sacco. Si trova acqua fino a Bonea.
3. Preventivo di spesa circa L. 22 con la riduzione del 30 % per i soci con la

tessera in regola con la marchetta del 1928. Tutti gli altri provvederanno da sè all'acquisto dei biglietti (L. 25 circa a tariffa ordinaria, L. 15 circa con la riduzione del 50 per cento) e verseranno una quota di partecipazione di L. 2 (invitati L. 4).

Seconda gita sociale

**M. Acerone d'Avella (m. 1591)**

PROGRAMMA

*Sabato 28 Gennaio* — Ore 17,15 convegno alla Stazione centrale di Napoli — Ore 17,47 partenza del treno — Ore 19,13 a Cervinara. Cena e pernottamento in locanda.

*Domenica 29 Gennaio* — Ore 5,30 sveglia. Caffè — Ore 6 partenza a piedi — Ore 9,30 al Piano di Lauro — Ore 11,30 in vetta all'Acerone. Colazione dal sacco — Ore 12,30 inizio della discesa — Ore 16,30 ad Avella — Ore 17,39 in treno — Ore 19,39 a Napoli centrale.

Direttori: De Luise, Robecchi.

AVVERTENZE

1. Equipaggiamento invernale da montagna. Passamontagne e guanti di lana. calzature impermeabili da neve.

2. L'ascensione e la discesa richiedono velocità e resistenza, non essendo possibile un allungamento dei tempi di percorso. Non saranno ammessi che i soci già provati ad ascensioni del genere.

3. A Cervinara si troverà cena calda. Il pernottamento sarà fatto in locanda. Occorre portare nel sacco provviste per la colazione in vetta ed eventuali spuntini in salita e discesa.

4. Spesa preventivata L. 45, suscettibile di riduzione se sarà raggiunto il numero di cinque soci con tessera in regola col pagamento della quota 1928. I soci che acquisteranno direttamente i biglietti di viaggio pagheranno la quota di preventivo, depurata dall'importo

dei biglietti in 3<sup>a</sup> classe a tariffa ordinaria. Per gli invitati, supplemento di lire 3.

E' obbligatoria la prenotazione alla Sede sociale la sera di Venerdì 27 Gennaio, dalle 21 alle 23, con versamento della quota di L. 25 non restituibile in caso di non intervento.

GITE INDIVIDUALI

Il 4 Dicembre i soci Anna de Gasparis, Graeser e Ambrogio Robecchi, in gita di esplorazione, individuarono sulle falde S.O. del Monte S. Michele presso Maddaloni un'ottima zona per esercitazioni su roccia, specialmente indicata come palestra per allenamento. Successivamente, in due sole ore, si portarono dalla vetta del S. Michele a Caserta Vecchia, percorrendo gran parte del percorso attorno al M. Calvi secondo le curve di livello, senza traccia di sentiero. Chiusero la giornata con una rapidissima discesa, impiegando 1 ora e 20 minuti dalla piazza di Caserta Vecchia alla stazione di Caserta.

\*\*\*

La mattina dell'11 Dicembre i soci Giuseppe de Luise e Mario Campanella, partiti alle 5,50 da Guarmino, salivano a Campo Catino e dopo breve sosta verso le 9, giravano attorno al M. Pozzotello, seguivano il lungo percorso in cresta fino alla vetta del Monte Fanfili (metri 1952) e successivamente si spingevano fino alla vetta del Monte Monna (m. 1951). Dopo breve sosta per la colazione, discesero per la valle dell'Agnello e, seguendo l'antico acquedotto, alle 15 erano di ritorno a Guarmino. Ebbero la compagnia di Mario de Marchis della Sezione di Roma e del dott. Mario Lupo fino a Monte Catino e dei soci della Sezione di Roma Silvio Barocas e Gaetano Ceccacci, insieme al tenente Alberto del Monte, nell'ulteriore percorso da Campo Catino a Guarmino.

# Elenco alfabetico dei Soci al 1.<sup>o</sup> Gennaio 1928

## 1. Socio onorario: S. E. Diaz Armando, Duca della Vittoria

2. Amitrano Antonio (A. S.).
3. Amitrano Mariano (A. S.).
4. Aperlo avv. Luigi (V.).
5. Aurisicchio de Val Antonio (O.).
6. Baglioni dott. Mario (O.).
7. Bagnasco Maria Teresa (A.).
8. Bagnasco dott. cav. uff. Mario (O.).
9. Baldisserotto Ada (O.).
10. Balsimelli Mario (A. S.).
11. Barbarulo avv. Attilio (O.).
12. Bauco Alberto (O.).
13. Berti Carlo (O.).
14. Borchì rag. Vincenzo (O.).
15. Borrelli dott. prof. Antonio (O.).
16. Brancati Raffaele (O.).
17. Cacace rag. Marcello (O.).
18. Campanella Anna (A.).
19. Campanella Francesco (A. S.).
20. Campanella Mario (O.).
21. Candelari Osvaldo (A. S.).
22. Capece-Galeota Giovanni (O.).
23. Capece-Galeota Luigi (O.).
24. Capobianco Giuseppe (A. S.).
25. Capodanno rag. Luigi (O.).
26. Caporaletti Mario (O.).
27. Caporaletti Robecchi Flora (A.).
28. Capuis ing. Cesare (Sos.).
29. Capuis Emma (Sos.).
30. Carlino dott. cav. Raffaele (O.).
31. Carrelli Carlo (A. S.).
32. Carrelli Eduardo (A. S.).
33. Casilli avv. Ernesto (O.).
34. Casilli Massimo (A.).
35. Catavero Silvio (O.).
36. Cavara prof. cav. Fridiano (O.).
37. Celentano/Amedeo (O.).
38. Cillo avv. Umberto (O.).
39. Cirillo Antonio di Luigi (O.).
40. Coci Giuseppe (O.).
41. Coci Titta (A.).
42. Colonna di Paliano Carlo (O.).
43. Colonna di Paliano Guido (A. S.).
44. Colonna di Paliano Lucia (O.).
45. Colonna di Paliano Piero (A. S.).
46. Colonna di Paliano Principe Stefano (O.).
47. Como Marco (A. S.).
48. Contarino prof. ing. cav. Francesco (O. B.).
49. Costa avv. Guglielmo (O.).
50. Cotronei Tommaso (A. S.).
51. D'Angelo Felice (O. B.).
52. D'Angelo Vladimiro (O. B.).
53. D'Auria Vincenzo (A. S.).
54. de Alcubierre cav. Pasquale (O.).
55. De Angelis ing. bar. Gaetano (O.).
56. de Cristofano Dora (A.).
57. de Cristofano Elisa (O.).
58. de Gasparis Anna (O.).
59. Del Frate Cesarina (O.).
60. Del Frate Emilia (A. S.).
61. De Liguoro Ettore (A. S.).
62. de Luca dott. Vittorio (V.).
63. de Luise ing. Giuseppe (O.).
64. de Luise avv. Guglielmo (A.).
65. de Luzenberger avv. Raul (O.).
66. de Marco avv. Sapio (O. B.).
67. de Montemayor marchese Giuseppe (O.).
68. de Montemayor Lorenzo (A. S.).
69. de Rogatis Carlo (O.).
70. D'Errico Amedeo (O.).
71. De Simone ing. Alberto (O.).
72. De Simone Giro (A. S.).
73. di Caprio rag. Domenico (O.).
74. Di Giorgio Angelo (O.).
75. Dini Dina (A.).
76. Dini ing. Eugenio (O.).
77. Dini Giulia (A.).
78. Dini Maria Grazia (A.).
79. Dini Natalia (A.).
80. Dini-Papale Beatrice (A.).
81. di Penta Antonio (A. S.).
82. Discalzi Luigi (V.).
83. Donini Abi Alfredo (O.).
84. D'Ovidio senatore professore commendatore Enrico (O. B.).
85. Fede cav. uff. Vittorio (O.).
86. Ferrari ing. Carlo (O.).
87. Ferraro ing. Carlo (V.).
88. Ferraro ing. comm. Ernesto (A.).
89. Ferraro avv. cav. Guido (O.).



90. Ferraro von Rupprecht Ildegarda (A.).
91. Filangieri di Candia conte professore Riccardo (O.).
92. Fiorentino cav. Guido (O.).
93. Fortunato sen. comm. Giustino (O.).
94. Fusco Arnaldo (A. S.).
95. Gaito Giulio (O.).
96. Gallo ing. Bartolomeo (Sos.).
97. Gatta cav. Luigi (O.).
98. Gianasso rag. Italo (O.).
99. Gianasso Lucia (A.).
100. Giusso marchese Antonio (O.).
101. Giusti Aldo (O.).
102. Graeser Ferdinando (O.).
103. Grossi Beatrice (A.).
104. Grossi avv. Carmine Cesare (V.).
105. Harvey ing. Henry C. (O.).
106. Ienni Hans (O.).
107. Jacobucci dott. Achille (O.).
108. Jona rag. Roberto (O.).
109. Lacava cav. Pietro (O.).
110. Landesman Alessandro (O.).
111. La Regina Guido (A. S.).
112. Leone rag. Mario (O.).
113. Lorenzutti Ruggiero (O.).
114. Magaldi Emilio (A. S.).
115. Malladra professore cav. Alessandro (O. B.).
116. Manzo cav. Antonio (O.).
117. Marasco Vittorio (A. S.).
118. Marchesi dott. Giuseppe (O.).
119. Marenzi Cesare (A. S.).
120. Mauro Italo (A. S.).
121. Mele avv. Baldassarre (O.).
122. Meuricoffre cav. John (O.).
123. Montori Valentina Fernanda (O.).
124. Moscati Ruggiero (A. S.).
125. Müller Heinrich (O.).
126. Narici ing. Giuseppe (O. B.).
127. Naso Enrico (O.).
128. Nucci Piero (A. S.).
129. Omodeo prof. Adolfo (O.).
130. Orgera Augusto (O.).
131. Paciocco Gaetano (O.).
132. Paciocco Mario (O.).
133. Palazzo Pasquale (V.).
134. Palma dott. Gioacchino (O.).
135. Papale ing. Rodolfo (O.).
136. Pignatelli principe Luigi (O.).
137. Plaja Umberto (A.).
138. Riccio ing. cav. Raffaele (O.).
139. Robecchi ing. cav. uff. Ambrogio (V.).
140. Robecchi-Lenzi Annita (O.).
141. Robecchi Stella (O.).
142. Rollino Antonio (O.).
143. Rembo Gabriella (O.).
144. Rossi prof. cav. uff. Giacomo (O.).
145. Rossi Mario (A.).
146. Salmoni Aldo (A. S.).
147. Salmoni Bruno (A.).
148. Salvadori Felice (O.).
149. Salvi rag. Antonio (O.).
150. Sangiorgio Giacomo (O.).
151. Scacchi prof. cav. Eugenio (O.).
152. Scaranò rag. Arturo (O.).
153. Schreiber dott. Giulio (O.).
154. Scribante-Larghi Elisa (A.).
155. Scribante Vittorio (O.).
156. Semmola avv. comm. Gustavo (O.).
157. Siciliano Amedeo (O.).
158. Siciliano Angelica (A.).
159. Siciliano Guido (A. S.).
160. Sodo Giuseppe (O.).
161. Sommariva Giovanni (Sos.).
162. Squadrilli Alessandro (O.).
163. Squitieri ing. Michele (O.).
164. Tecchio avv. Vincenzo (O. B.).
165. Tiraboschi rag. cav. Alberto (O.).
166. Tiraboschi Carla (A.).
167. Tiraboschi-Cagnoni Gina (A.).
168. Tomaselli rag. Antonio (O.).
169. Tommasi Camillo (O.).
170. Tommasi Mario (O.).
171. Travaglini ing. Dino (O.).
172. Ventrone cav. Antonino (O.).
173. Venuti avv. Angelico (O.).
174. Verde avv. Camillo (O.).
175. Viggiani Domenico (A. S.).
176. Villamena Nicola (O.).
177. Vitelli-Corsi Annita (A.).
178. Vitelli ing. Giuseppe (O.).
179. Wegner Alfredo (O.).
180. Wegner Augusto (A. S.).
181. Wierdis rag. Franz (O.).
182. Zane Giuseppe (Sos.).
183. Zona Casimiro (O.).
184. Zunino Raffaele (O.).

*Spiegazioni:* (B.) Socio Benemerito; (V.) Socio ordinario vitalizio; (O.) Socio ordinario annuale; (A.) Socio aggregato; (A. S.) Socio aggregato studente; (Sos) Socio sostenitore.

## MISCELLANEA

Con ordinanza del Podestà di Gragnano è stato vietato il transito lungo l'acquedotto, nel tratto fra il bottino di presa e l'inizio del tronco in sopraelevazione.

\*\*\*

Il giorno 11 Dicembre è stato inaugurato in Ovindoli (Aquila) l'*Albergo Monte Velino*, costruito ad esclusivo scopo turistico. Il paese trovasi alla quota altimetrica 1375, sul margine di un vasto altopiano, con vasti e comodi campi di neve per skyatori. E' punto di partenza per ascensioni al Monte Velino, al Monte Sirente e ad altre cime minori.

L'Albergo Monte Velino pratica prezzi molto modesti e pensioni convenienti. Per schiarimenti, rivolgersi alla nostra Sede sociale.

\*\*\*

Ricambiamo gli auguri ai soci: ingegner Bartolomeo Gallo (Torino); ragioniere Domenico di Caprio (Roma); Fernanda Valentina Montori (Napoli), Arnaldo Fusco (Bra), Vittorio de Luca (Tripoli).

\*\*\*

La Sezione di Vicenza del C.A.I. ha pubblicato uno speciale numero di Natale del proprio bollettino, al quale è unita *La Canzone dei Crodaioi*, parole di Lorenzo Pèzzotti e musica di Arrigo Pedrollo, editrice la Scuola Vicentina di Roccia.

## VERSAMENTO QUOTE

## ELENCO DEI SOCI MOROSI

Il Consiglio Direttivo della Sede Centrale del C. A. I. ha deliberato di *anticipare dal 30 Giugno al 31 Marzo il termine stabilito per il versamento alla Sede Centrale delle quote sociali e per la denuncia dei soci morosi.*

In relazione a tale deliberazione si invitano i soci a versare la quota 1928 entro il mese di Gennaio corrente, mediante vaglia postale od assegno bancario, intestato o con prima girata al Presidente della Sezione ing. Giuseppe de

Luise, oppure mediante consegna diretta della valuta, presso la Sede sociale, nelle sere di riunione (il Martedì dalle 20 alle 22, il Venerdì dalle 21 alle 23).

Dopo il 31 gennaio si provvederà alla riscossione delle quote a mezzo di apposito esattore, addebitando la relativa spesa di lire 2,50 ai ritardatari.

## GITE DEL C. E. N.

Il Club Escursionisti Napoletani comunica il seguente programma per il 1° trimestre 1928: 8 Gennaio, *Pompei*; 22 Gennaio, *Mondragone*; 29 Gennaio-5 Febbraio, *Settimana Ampezzana*; 12 Febbraio, *Torre Nocera*; 26 Febbraio, *Montevergine*; 11 Marzo, *Festa Anniversaria*; 25 Marzo, *Madonna della Civita*.

## STATISTICA DEI SOCI NEL 1927

Totale dei soci al 1° Genn. '27	N. 207
Ammessi nel 1927	» 26
Dimissionari nel 1927	» 16
Radiati nel 1927	» 33
Totale dei soci al 1° Genn. '28	» 184
(vedere l'elenco a pag. 5)	

## MOVIMENTO DEI SOCI

## NEL MESE DI DICEMBRE 1927

AMMISSIONI. — Soci ordinari annuali: *Heinrich Müller* (soci presentatori Amedeo Siciliano e Giuseppe de Luise); soci aggregati: *Anna Campanella* (Fernanda Montori e Vladimiro D'Angelo); soci sostenitori: *Emma Capuis*.

DIMISSIONI. — Ferrajoli Giulia, Di Giulio Cesare rag. Antonio, Franceschi dott. Gustavo.

VARIAZIONI. — Il socio Alberto Bauco avendo versato la quota sociale 1927 prima del 31 Dicembre è rimasto iscritto nel ruolo dei soci. ??

## ADUNANZA GENERALE DEI SOCI

I soci sono convocati in adunanza generale ordinaria la sera di Venerdì 27 Gennaio alle ore 21 nella Sede sociale (Via Duomo 219). L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione del Presidente.
2. Illustrazione del bilancio consuntivo 1927 e del bilancio preventivo 1928.
3. Elezione di un Delegato sezionele e di due Revisori dei conti.
4. Eventuali.

### Osservatorio Sezionele ai Camaldoli

(Altitudine sul mare m. 467)

#### BOLLETTINO METEORICO - NOVEMBRE 1927

Temperatura: minima 2°,9 C (il giorno 16); massima 19°,0 C (il giorno 4).

Umidità relativa: minima 31 per cento (il giorno 2); massima 99 per cento (il giorno 10).

Velocità oraria del vento: massima 49 chilometri (dalle ore 4 alle 5 del giorno 26); provenienza da E.

Pioggia: totale milimetri 78,5.

### PUBBLICAZIONI RICEVUTE

#### BOLLETTINI - COMUNICATI - RIVISTE

Agosto e Settembre 1927. — Sezione di Bolzano.

Ottobre 1927. — Sezione di Desio.

Novembre 1927. — Sezioni di Torino (*Alpi Occidentali*), Milano, Bergamo (*Le Alpi Oro-biche*), Pisa, Brescia, Genova (*Ligure*).

Dicembre 1927. — Sede Centrale; Sezioni di Varallo Sesia, Firenze, Roma, Vicenza.

### PUBBLICAZIONI DIVERSE

*Sicilia*. — Rivista mensile Club Alpino Sicilia. — Novembre 1927.

*Tennis-Golf-Sci*. — Rassegna mensile illustrata. Novembre 1927.

*Le Pagine della Dante*. — Settembre-Ottobre 1927.

*Unione Appennina Meridionale*. — Bollettino mensile. Serie II, n. 40.

*Il Progresso Sociale del Mezzogiorno*. — Numeri 11,12.

*Società Escursionisti Lecchesi*. — Rivista mensile. Novembre e Dicembre 1927.

*Tribuna dei Giovani*. — N. 8.

*Il Santuario di Montevergine*. — N. 7, 8.

*La Montagna*. — N. 22, 23.

*Gazzetta degli Alburni*. — N. 13.

*Il Lavoro d'Italia Agricolo*. — N. 47, 49, 50.

*L'Escursionista*. — Rivista mensile Unione Escursionisti Torino. Dicembre 1927.

*Il Bosco*. — N.ri 22, 23 e 24.

*Touring Club Italiano*. — Carta delle zone turistiche d'Italia. Fogli: Cortina d'Ampezzo e le Dolomiti Cadorine; Palermo, la Conca d'oro e dintorni.

*Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezia*. — Quaderno LVIII: Problemi Istriani. Dottor Mario Petronio. La Bauxite.

Direttore-responsabile: ALFREDO SPANO

NAPOLI - STAB. CROMO-TIPOGRAFICO COMM. FRANCESCO RAZZI

1 Gennaio 1928

BOLLETTINO MENSILE

ANNO VII. - N. 1

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI -- Via Duomo 219 (R. P. 175)

CONTO CORRENTE POSTALE

sig. Ferraro ing. Carlo  
Arco Mirelli, 21  
Napoli (22)

(Prov. ....)